



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio <input type="checkbox"/> Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica <input checked="" type="checkbox"/> Servizio Parchi e Tutela della biodiversità
Tipo materia	<input type="checkbox"/> POC PUGLIA <input type="checkbox"/> PO FESR 2007-2013 <input type="checkbox"/> PO FESR-FSE 2014-2020 <input checked="" type="checkbox"/> life egyptian vulture
Privacy	xNO
Pubblicazione integrale	xSI

N. 107 del 17.06.2022
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 145/DIR/2022/00107

OGGETTO: Progetto Life egyptian vulture - LIFE16 NAT/IT/000659. Realizzazione delle azioni di progetto C1, C2, E1, E3: d.d. 145/202/2021: affidamento ed efficacia dell'aggiudicazione. PRESA D'ATTO. CUP: B51G17000200004.CIG: 9272259393.

L'anno duemilaventidue il giorno diciassette del mese di giugno,

la Dirigente del Servizio

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";



- la D.G.R. n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";
 - la D.G.R. n. 1576 del 30.9.2021 di proroga degli incarichi dei Dirigenti di Sezione;
 - le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020;
 - la determinazione 019/13/2021 di conferimento funzioni del Servizio Parchi e Tutela della biodiversità alla dirigente ing. Dibitonto Caterina;
 - la nota prot. 145/10458/2021 di conferma delega;
 - il Decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
 - il D.lgs n. 117/2017;
 - la Legge 241/90;
 - la d.d. 145/61/2022 di conferimento incarico RUP al dott. Giovanni Zaccaria, dipendente regionale.

RILEVATO CHE è stata espletata l'istruttoria da parte del Responsabile Unico del Procedimento Dott. Giovanni Zaccaria, il quale riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- il programma pluriennale LIFE 2014-2017 è lo strumento finanziario con cui l'Unione Europea sostiene progetti ambientali e di conservazione della natura;
- e-distribuzione S.p.A. ha proposto alla Commissione Europea un progetto denominato "Measures for the conservation of the Egyptian vulture in Italy and the Canary Islands" a valere sui finanziamenti previsti dal sottoprogramma Ambiente, settore prioritario Natura e biodiversità del programma pluriennale LIFE 2014-2017;
- il progetto, ammesso al cofinanziamento LIFE, in data 13.06.2017, è stato oggetto della stipula di uno specifico accordo di sovvenzione tra e-distribuzione S.p.A., in qualità di beneficiario coordinatore, e la Commissione Europea-EASME (Executive Agency for Small and Medium-sized Enterprises);
- in data 30.10.2017, con nota prot. 645096, e-distribuzione S.p.A ha comunicato alla Regione Puglia l'approvazione del progetto da parte della Commissione Europea;
- il progetto, denominato LIFE16 NAT/IT/000659 LIFE Egyptian vulture, ha una durata di cinque anni (01.10.2017 - 30.09.2022) per un importo di € 5.084.605,00, prevede un cofinanziamento massimo da parte della CE pari a 3.813.146,00 € (74,99%) ed un finanziamento pari a € 1.271.459,00 (25,01%) a carico dei soggetti proponenti;
- il progetto approvato prevede, oltre al beneficiario coordinatore e-distribuzione S.p.A., la partecipazione tecnica e finanziaria di altri soggetti denominati beneficiari associati che contribuiscono alla realizzazione delle azioni del progetto facendosi carico di una parte dei costi relativi (co-finanziamento): Federparchi, ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca



- Ambientale), Endesa, Gesplan, Gobierno de Canarias, Regione Basilicata e Regione Puglia;
- il progetto si prefigge lo scopo di migliorare lo stato di conservazione del capovaccaio attuando varie azioni di conservazione, tra le quali la sorveglianza dei siti di nidificazione, la gestione di stazioni di alimentazione, la lotta all'uso del veleno, la riproduzione in cattività, il rilascio di individui nati in cattività e la messa in sicurezza di linee elettriche pericolose per la specie. Prevede, inoltre, numerose attività di sensibilizzazione e coinvolgimento della popolazione. A livello europeo il progetto punta a favorire la creazione di un network tra i soggetti che lavorano per la conservazione della specie;
 - con d.d. 145/268/2017 è stato nominato il gruppo di lavoro interno regionale, per la gestione del progetto dal punto di vista tecnico-amministrativo;
 - con Delibera n. 2079 del 29 novembre 2017 la Giunta regionale ha, tra l'altro:
 - ✓ preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento del progetto "Measures for the conservation of the Egyptian vulture in Italy and the Canary Islands" LIFE16 NAT/IT/000659 LIFE Egyptian vulture, di cui e-distribuzione S.p.A. è il Beneficiario coordinatore e la Regione Puglia è Beneficiario associato;
 - ✓ approvato, ai sensi del D.Lgs 118/2011, una variazione incrementativa, in termini di competenza e cassa, dello stato di previsione del Bilancio vincolato dell'esercizio finanziario 2017, con l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa;
 - in data 28.12.2017 è stato sottoscritto il contratto Partnership Agreement tra e-distribuzione S.p.A. e Regione Puglia.

RILEVATO CHE:

- le azioni di competenza regionale previste dal progetto, sono le seguenti:
 - ✓ A1 Attività preliminari
 - ✓ A2 Azioni preparatorie tecnico-scientifiche
 - ✓ A3 Coinvolgimento di strutture che dispongono di capovacciai in cattività
 - ✓ A4 Coinvolgimento degli stakeholders locali nelle attività del progetto
 - ✓ A5 Progetto esecutivo degli interventi
 - ✓ C1 Protezione dei siti di nidificazione
 - ✓ C2 Supporto alimentare
 - ✓ C6 Operazioni di rilascio di capovacciai nati in cattività
 - ✓ E1 Sensibilizzazione e divulgazione del progetto
 - ✓ E2 Layman's report
 - ✓ E3 Attività di sensibilizzazione contro l'uso del veleno
 - ✓ E4 Networking con altri progetti
 - ✓ E5 Strategia per la replicabilità e trasferibilità di metodi e risultati
 - ✓ E6 Convegno finale
 - ✓ F1 Project management
 - ✓ F2 Monitoraggio degli indicatori di progetto
- tra le suddette azioni di competenza regionale il progetto prevede la Azione C2 *“Supporto Alimentare” attraverso la fornitura di alimentazione supplementare per le coppie nidificanti, per gli animali liberati (Az. C6) e per i capovacciai in migrazione. Nei pressi del sito di nidificazione attuale o recente verrà attivato il carnaio nella ZSC/ZPS Area delle Gravine. L'area idonea è stata individuata al margine della Gravina di Laterza, in una proprietà privata di circa 6 ha concessa*



in uso alla Regione Puglia per 10 anni ricadente nel territorio del Comune di Laterza (cfr. Form A8). L'area è prossima al sito di nidificazione utilizzato da una coppia nel 2013 e nel 2014 e frequentata regolarmente sino al 2016 da individui adulti. La struttura sarà costituita da una recinzione lunga circa 400 metri e da una piattaforma mangiatoia installata al loro interno (H 2,5 metri, L 5 m x 5 m). Il rifornimento verrà effettuato con circa 30 kg di carne due volte alla settimana dal 1 marzo al 30 settembre di ogni anno. Il punto di alimentazione sarà operativo con la seguente tempistica: dal 01/04/2018 nella ZSC/ZPS Area delle Gravine.”.

CONSIDERATO CHE:

- in data 29.01.2018 è stato sottoscritto apposito contratto di affitto con il proprietario dell'area protetta e per la finalità di cui sopra, al n. 020321 di repertorio del 27.02.2018 e registrato con n. 4356 del 28.02.2018;
- il progetto per la realizzazione del carnaio, così come indicato nella scheda tecnica di azione del Piano di Gestione del SIC/ZPS "Area delle Gravine", prevede la realizzazione della piattaforma-mangiatoia e della recinzione perimetrale;
- in data 14.4.2021 n. di repertorio 023733 del 15.4.2021 è stato sottoscritto apposito contratto tra la Regione Puglia e la ditta aggiudicataria per la realizzazione del carnaio;
- al fine di realizzare le seguenti azioni progettuali, i cui contenuti sono di seguito specificati, con D.G.R. n. 428/2021 è stato approvato lo schema di avviso pubblico di manifestazione di interesse e schema di convenzione con le Associazioni di Volontariato:
 - ✓ Azione C1 Protezione dei siti di nidificazione. Svolgimento del servizio di sorveglianza di eventuali siti di nidificazione della specie *Neophronpercnopterus* nel SIC/ZPS Area delle Gravine e dintorni per 8 ore al giorno x 30 giorni tra il 15 marzo ed il 15 agosto negli anni 2021 e 2022 (salvo eventuale proroga del progetto) allo scopo di evitare episodi di disturbo (escursioni, scalate, fotografia ecc.) e, se necessario, avvisare forze di polizia locali. Il servizio è subordinato all'accertamento della presenza di coppie nidificanti all'inizio di ogni stagione riproduttiva.
 - ✓ Azione C2 - Supporto alimentare. Fornitura di alimentazione supplementare nel carnaio realizzato dalla Regione Puglia nel SIC/ZPS Area delle Gravine nel periodo compreso tra il 1 marzo ed il 30 settembre negli anni 2021 e 2022 (salvo eventuale proroga del progetto). Qualora la struttura non fosse completata il rifornimento dovrà essere effettuato realizzando carnai "volanti" in aree concordate con la Regione Puglia. Il servizio consiste nella fornitura, due volte alla settimana, di almeno 30 kg di scarti di macelleria o altra carne per uso alimentare cruda e senza specie (sottoprodotto categoria 3). Il servizio prevede la collaborazione con la Regione Puglia e con ISPRA nella gestione di sistemi di videocontrollo che saranno installati per monitorare l'uso della struttura da parte dei rapaci (es. cambio batterie e schede nelle fototrappole). Il servizio prevede anche l'acquisto di attrezzature per il trasporto (2 contenitori a norma) e per la conservazione degli alimenti (1 congelatore).



- ✓ Azione E1 - Sensibilizzazione e divulgazione del progetto. Sensibilizzazione degli operatori turistici - Svolgimento di una campagna di sensibilizzazione degli operatori turistici e di eventuali organismi di promozione turistica presenti nel SIC/ZPS Area delle Gravine e dintorni (minimo circa 25-30 soggetti) con contatti diretti e distribuzione di materiale informativo sul progetto (fornito dalla Regione Puglia). Il servizio dovrà essere svolto entro il 31 ottobre 2021. Didattica nelle scuole - Svolgimento di attività didattica in almeno 50 classi delle scuole elementari e medie del SIC/ZPS Area delle Gravine e dintorni con interventi didattici di almeno due ore per ciascuna classe dedicati al capovaccaio ed al progetto LIFE Egyptian vulture (specifico materiale didattico verrà fornito dalla Regione Puglia). Organizzazione di un concorso per le scuole delle aree di progetto sopraindicate. Realizzazione di gadget per la premiazione dei partecipanti e vincitori al concorso (minimo 30 gadget per i vincitori e 1.000 gadget per i partecipanti). Organizzazione della premiazione degli alunni vincitori del concorso. Tipologia dei gadget ed organizzazione del concorso dovranno essere concordati con la Regione Puglia. L'attività dovrà essere svolta nell'anno scolastico 2020-2021, preferibilmente nei mesi gennaio maggio 2021, con l'organizzazione del concorso a chiusura dell'attività didattica comunque entro il 10 giugno 2021. Qualora lo svolgimento dell'attività nel solo anno scolastico 2020-2021 non dovesse consentire di raggiungere il numero di classi/alunni previsto, verrà valutata la possibilità di proseguire l'attività didattica anche nell'anno scolastico 2021-2022. Pannelli divulgativi - Realizzazione di quattro supporti a bacheca con tettuccio in legno 70 cm x 100 cm (orizzontali) ed installazione dei medesimi in aree del SIC/ZPS Area delle Gravine e dintorni frequentate da popolazione locale e/o turisti, da concordare con la Regione Puglia. Applicazione su ciascun supporto di un pannello illustrato che sarà fornito dalla Regione Puglia. Svolgimento di manutenzione periodica dei supporti in legno. L'installazione dovrà essere ultimata entro il 31 dicembre 2020.
- ✓ Azione E3 - *Attività di sensibilizzazione contro l'uso del veleno. Campagna di sensibilizzazione degli stakeholders (allevatori, agricoltori, cacciatori ecc.) e popolazione rurale presenti nella ZSC/ZPS Area delle Gravine e dintorni sul tema dell'uso illegale del veleno con: - organizzazione di un incontro; - contatti "porta a porta" con aziende agricole e zootecniche (almeno 25); - distribuzione di un pieghevole sul tema fornito dalla Regione Puglia.*
- Il medesimo provvedimento deliberativo così recita: *"VISTO il coinvolgimento diretto di numerose associazioni di volontariato nella gestione di Riserve Naturali e aree protette, in programmi comunitari (Life, Programmi di Cooperazione Territoriale Europea Grecia-Italia, ecc.) nonché in iniziative di valorizzazione e promozione del patrimonio naturalistico regionale; RITENUTO OPPORTUNO: • valorizzare il ruolo dell'associazionismo e della cooperazione sociale, riconosciuto come un forte patrimonio del territorio pugliese, ai sensi delle normative vigenti in materia sia a livello nazionale sia a livello regionale; • individuare, a seguito di indizione di apposito avviso pubblico di manifestazione*



di interesse, un'associazione di volontariato operante in campo ambientale, con esperienza pluriennale in materia e specificatamente nel territorio della regione Puglia, con cui stipulare una convenzione per la realizzazione delle seguenti attività di progetto: (...); RICHIAMATO il disposto dell'art. 7 della Legge n. 266/1991, dell'art. 13 della legge /1986 e la Deliberazione di Giunta regionale 529/2019 "Criteri per l'individuazione delle associazioni di protezione ambientale a carattere regionale. Istituzione registro regionale delle associazioni di protezione ambientale a carattere regionale". Tutto ciò premesso, rilevato, considerato, visto, richiamato e ritenuto, si propone di: - in individuare un'associazione di volontariato di protezione ambientale, a seguito di indizione di avviso pubblico di manifestazione di interesse, il cui schema è allegato al presente provvedimento (all. 1) e ne costituisce parte integrante; - stipulare con la predetta associazione individuata una convenzione, il cui schema è allegato al presente provvedimento (all. 3) e ne costituisce parte integrante. (...);

- per la realizzazione delle attività su esposte è previsto – da progetto- un contributo complessivo di euro 56.070,00;
- con determinazione dirigenziale 145/42/2021 è stato indetto apposito avviso pubblico di manifestazione di interesse, pubblicato sul BURP del 22.4.2021 n. 57;
- con determinazione dirigenziale 145/83/2021 si è proceduto a:
 - approvare i verbali preliminari con riferimento alla suddetta procedura di manifestazione di interesse;
 - nominare la commissione interna regionale, individuata dal dirigente competente;
 - ammettere alla fase procedimentale successiva l'unica associazione istante;
- con D.G.R n.1194/2021 "Progetto LIFE16 NAT/IT/000659 LIFE Egyptian vulture" - *Variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii*" sono state stanziare le risorse necessarie per avviare una procedura di gara, stante quanto stabilito nella determinazione dirigenziale 145/42/2021: "a seguito di indizione di avviso pubblico di manifestazione di interesse, sarà indetta apposita procedura negoziata attraverso la piattaforma EMPULIA; a detta procedura negoziata tramite Empulia parteciperanno le associazioni selezionate, a valle di avviso pubblico e connessa e conseguente istruttoria delle istanze pervenute, a cui si chiederà di registrarsi gratuitamente alla medesima piattaforma telematica";
- conseguentemente, con determinazione dirigenziale 145/131/2021 è stato nominato, ai sensi del comma 1 dell'art. 31 del D.lgs 50/2016, il RUP nonché proceduto all'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata per la somma a base di gara, rimandando l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata all'adozione di successivi atti, al momento dell'individuazione dell'operatore economico;
- con determinazione dirigenziale 145/167/2021 son stati approvati gli atti di gara ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito in Legge 120/2020 e modificato dall'art. 51 comma 1 lett. a) D.L. 76/2021 ed è stata indetta la relativa procedura;
- l'avviso è stato pubblicato sulla piattaforma EmPULIA in data 28.10.2021 (PI289096-21 del 28/10/2021), fissando il termine di scadenza per la



presentazione delle istanze alle ore 12:00 del 15/11/2021, entro il quale non è pervenuta alcuna offerta;

- con determinazione dirigenziale 145/201/2021 è stato chiuso il procedimento di gara su menzionato, a seguito di mancata presentazione di offerte.

DATO ATTO CHE:

- per le acquisizioni di importo inferiore alle soglie comunitarie l'art. 1, co. 1 e 2, lett. a), D.L. n. 120/2020, stabilisce che: *"1. al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto. 2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e di importo inferiore a 139.000 euro per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione";*
- lo stesso art. 1, co. 3, L. n. 120/2020, precisa *"Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016";*
- l'art. 32, co. 2, D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce *"Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei*



requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

- *le Linee Guida n. 4 di ANAC, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, tuttora applicabili ai sensi dell’art. 216, co. 27-ocities in quanto compatibili con la normativa vigente, al par. 4.3.1, chiariscono che: “In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell’affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell’operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell’atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all’interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall’affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione. A tal fine, la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza”;*
- *l’art. 36, co. 1, D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dall’art. 8, comma 5, lettera 0a-bis), della L. n. 120 del 2020, stabilisce che “L’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all’articolo 50”;*
- *l’art. 1, co. 4, L. n. 120/2020, stabilisce che: “Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all’articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell’avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93”;*
- *l’art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016, prevede che: “è facoltà dell’amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l’uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d’arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l’esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L’esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”;*
- *l’art. 8, co. 1, lett. a), L. 120/2020, riferisce che “ [...] per le procedure [...] avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino*



alla data del 23 giugno 2023” “è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura”;

- con comunicato sul portale dell'ANAC, l'Autorità ha chiarito che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le disposizioni della Delibera ANAC 18 dicembre 2019, n. 1197 recante “Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n.266, per l'anno 2020” pubblicata sulla G.U. n. 250 del 9 ottobre 2020.

RILEVATO CHE:

- l'offerta inviata dalla LIPU, a seguito del primo avviso pubblico, appare adeguata e congrua in rapporto alla qualità della prestazione richiesta da progetto comunitario nonché rispetto all'interesse pubblico da soddisfare;
- il RUP non ha segnalato la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi (anche potenziali) che darebbero luogo all'obbligo di astenersi dall'incarico ai sensi dell'art. 6-bis, L. n. 241/1990, introdotto dall'art. 1, comma 41, L. n. 190/2012.

CONSIDERATO CHE:

- al fine di raggiungere gli obiettivi di cui al progetto in oggetto indicato e nei tempi stabiliti, con Determinazione Dirigenziale n. 145/202/2021, a valle dell'espletamento della manifestazione di interesse su citata e della espletata procedura di evidenza pubblica tramite piattaforma Empulia, senza successo, stante la necessità improcrastinabile di individuare il soggetto idoneo alla realizzazione delle azioni progettuali in oggetto richiamate, si è ritenuto di procedere all'affidamento della loro realizzazione alla LIPU onlus con esperienza professionale pluriennale in materia e consolidata nel territorio di interesse, con relativo impegno di spesa;
- ai sensi dell'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016 non è stata richiesta la garanzia per gli appalti data la comprovata solidità della associazione predetta, la natura dei beni oggetto di affidamento che devono essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori nonché la precisione l' dell'esecuzione dei lavori che deve essere affidata a operatori specializzati.

VISTI:

- la nota prot. 4069 del 3.5.2022, inviata con pec pari data, di riscontro alla richiesta regionale di certificazione in ottemperanza agli obblighi occupazionali ai sensi dell'art. 17 L. 68/99;
- la pec prot. 3714 del 21.4.2022 di riscontro alla richiesta regionale di certificato di assenza procedure concorsuali per verifica aggiudicazione gara appalto;
- la pec prot. 4300 dell'11.5.2022 di riscontro alla richiesta regionale di certificazione dei carichi pendenti (art. 14, comma 3, d.lgs. 472/97);



- la pec prot. 4612 del 17.5.2022 di riscontro alla richiesta regionale di certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato da parte di amministrazione pubblica;
- le diverse coperture assicurative, previste dalla norma di riferimento, il d.lgs. 117/17, di seguito elencate, fornite dalla LIPU e agli atti del Servizio: rischi diversi, che contiene garanzie assicurative per tutelarsi dai rischi della responsabilità civile; infortuni e malattia per i volontari, stipulata nominalmente; tutela legale, per alcune figure appartenenti agli Organi e allo staff Lipu, stipulata nominalmente;
- Durc: INAIL_32913596 Data richiesta 10/05/2022 Scadenza validità 07/09/2022;
- controllo anticorruzione: acquisita comprova requisiti il 17.6.2022
- verifica antimafia: non richiesta ai sensi dell'art. 83, comma 3 del D. Lgs. 159/2011;
- il contratto stipulato tra il rappresentante legale della LIPU onlus e della Regione Puglia Repertorio 024166/2022.

Tanto premesso, considerato, rilevato, dato atto, stante quanto riferito dal RUP, si ritiene di:

- di prendere atto di tutto quanto espresso in narrativa circa la procedura inerente alla aggiudicazione in favore della LIPU onlus per la realizzazione delle azioni progettuali su menzionate.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 ess.mm.ii.

Dal presente atto non derivano spese né maggiori oneri a carico del bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dove procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

- DI PRENDERE ATTO di tutto quanto espresso in narrativa circa la procedura inerente alla aggiudicazione in favore della LIPU onlus per la realizzazione delle azioni progettuali su menzionate.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è immediatamente esecutivo;
- è composto da n. 11 facciate;



- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il RUP

Dott. Giovanni Zaccaria

Il Dirigente del Servizio
ing. Caterina Dibitonto

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
PO avv. Valentina Rubini